

Progetto “ScambiAMOci un libro”

4A e 4B Quasimodo

Il progetto scambiamoci un libro svolto dalle classi 4A e 4B della scuola Quasimodo, partendo dalla lettura dei testi di D. Pennac “Ernest e Celestine” e “Abbaiare stanca” mira ad un confronto costruttivo tra bambini che si scambiano idee e riflessioni sui protagonisti e sulle vicende delle storie lette sui temi dell'amicizia e della diversità.

4A

Durante questo anno scolastico per il progetto “ScambiAMOci un libro” che facciamo insieme alla 4 B, noi bambini della 4 A abbiamo letto il libro “Ernest e Celestine” di Daniel Pennac.

Ernest e Celestine sono i protagonisti di una bellissima e delicata storia di amicizia tra un orso e una topolina, due esseri che in apparenza non hanno niente in comune e che sfidano i pregiudizi di tutti pur di rimanere amici.

L'autore con straordinaria efficacia crea due ritratti splendidi dei protagonisti che risultano allo stesso tempo teneri e coraggiosi, fragili e determinati, pronti a volersi bene superando le loro diversità e le difficoltà perché solo in questo modo si può semplificare la vita. In un mondo ostile e chiuso nei pregiudizi l'amicizia, la tolleranza, la solidarietà e l'amore consentono ai due personaggi di realizzare i propri sogni.

I disegni ad acquarello di Gabrielle Vincent, pittrice amica dell'autore, amplificano la delicatezza dei ritratti delineati da Pennac con una tecnica di scrittura semplice e poetica.

RITRATTO DI ERNEST

Ernest è un orso grande, né alto né magro, né basso né grasso, è un orso normale e come tutti gli orsi va in letargo e si sveglia alla fine dell'inverno magro come un agnello appena nato e dopo l'estate diventa grasso come un ippopotamo che ha appena mangiato.

Ernest proviene da una famiglia di giudici, ma non vuole diventare un giudice perché ama la musica e vuole fare il musicista. Suona qualsiasi strumento, da quelli più strani a quelli più normali, da quelli rotti a quelli appena usciti dalla fabbrica.

Per procurarsi i soldi per comprare il cibo Ernest suona per le strade e anche quando i passanti non gli donano neanche una moneta non se la prende più di tanto perché ha un carattere buono, dolce e gentile. Si accontenta di poco, non è ambizioso, vuole solo vivere nella sua amata casetta ben nascosta nel bosco, ama mangiare e dormire. A volte è un po' scontroso, ma quando ride la sua risata è contagiosa e fa ridere chi gli sta vicino.

E' pigro e si accontenta di poco, ma sa essere determinato e coraggioso quando deve aiutare la sua amica Celestine ad esempio un giorno i topi poliziotto volevano catturare Celestine ed Ernest che era più veloce degli altri la prende sulle spalle e scappa via.

Ernest è buono anche con chi non è suo amico perché quando si ritrova in tribunale e scoppia un incendio con coraggio e senza esitare salva il giudice che voleva condannarlo portandolo via dalle fiamme.

Insomma Ernest è il migliore amico che Celestine potesse desiderare!

RITRATTO DI CELESTINE

Celestine è una topolina intraprendente e carina, con un musetto simpatico, ha il pelo bianco latte, occhi celesti e un delizioso nasino rosa, ha delle orecchie tonde e dritte, dei corti baffetti, delle zampe piccole e una codina non troppo lunga. Non si veste troppo

elegante e non è vanitosa. Ha perso i genitori da piccola ed è cresciuta in un orfanotrofio dove le hanno insegnato a stare alla larga dagli orsi perché sono grandi e cattivi. Nonostante questo lei cresce con l'idea che un'amicizia tra un topo e un orso sia possibile. Celestine è destinata a diventare una dentista, ma nel suo cuore sogna di fare la pittrice e sarà grazie al suo carattere determinato che riuscirà a realizzare i suoi sogni. Celestine è coraggiosa, testarda, impertinente, astuta e geniale e per questo trova sempre il modo di ottenere ciò che vuole. Riuscirà infatti anche ad avere uno splendido rapporto di amicizia con un orso contro tutti i topi che la escluderanno dal loro mondo! A questo punto Celestine si sentirà sola, ma Ernest la accoglierà e lei per dimostrargli la sua amicizia e riconoscenza mostrerà premura e dolcezza nel prendersi cura dell'amico anche a costo di rischiare la propria vita. Le vicende che si susseguono sono divertenti e rocambolesche perché i due amici insieme ne combinano di tutti i colori e alla fine della lettura di questo libro rimane una piacevole sensazione che tutto è possibile se si collabora per ottenerlo, se c'è amicizia sincera, tolleranza e solidarietà.











4B

Noi alunni della 4B per il progetto “ScambiAMOci un libro” abbiamo letto “Abbaiare stanca” di D. Pennac. E' una storia di amicizia tra Il Cane e la sua padroncina Mela, un'amicizia difficile, come tutte le amicizie vere!

Attraverso le vicende che questi due personaggi vivono, l'autore ci vuol far capire che l'ammaestramento di un cane è importante tanto quanto quello del suo padrone, che deve imparare a rispettare le sue esigenze e a volergli sempre bene, non solo finché dura il capriccio di avere un animale domestico.

Questo racconto ci ha fatto conoscere tanti personaggi e ci ha fatto riflettere sulle loro emozioni.... l'amore, la paura, la voglia di libertà e da queste riflessioni sono nate delle filastrocche.

Alcune di queste vogliamo condividere con voi. Vi invitiamo a leggere questo libro perché pieno di emozioni e di insegnamenti sul valore dell'amicizia.

Abbaiare stanca

Era stato catturato
e portato in un canile
era proprio sfortunato
e sognava un bel cortile

poi un giorno Mela arrivò
e a casa se lo portò.

Il papà di Mela, il Muschioso
era un tipo non affettuoso.

La Spepa era la sua mamma
ed era chiara come la panna

Mela, il cane tutto il suo
amore ti ha dato
ma tu per un po' lo hai rifiutato.

Lui per questo è scappato
e per le strade di Parigi ha girato.

Ha incontrato tanti amici
che erano sempre felici:
lo lenoso con il Cinghiale,
il Lanoso e il Nasale.

Quando un giorno Mela lo trovò
a casa se lo portò.

Purtroppo il Muschioso
era molto geloso
un sabotaggio provò
ma Il Cane si vendicò.

Questa della storia è la fine
l'ho raccontata in rime.

Il Muschioso ora non è più odioso
quando c'è Il Cane è sempre gioioso.

Così la Spepa e anche Mela
sono contente mattina e sera.

Ma il più contento è Il Cane
che ha trovato una famiglia
dove stare.

Sentimenti

E' una storia ... "Abbaiare stanca"
dove nessun sentimento manca.

Di Mela e Il Cane racconta l'amicizia
e tutto il racconto è una vera delizia.

La testa nascosta nella pelliccia del Lanoso

mi ricorda uno struzzo e mi strappa un sorriso favoloso.

Gioia e paura
la vita è dura.

Diversità e libertà
sentimenti di carità.

E sempre insieme Mela e Il Cane
con amore sapranno camminare.

Personaggi

Questa filastrocca
qualche personaggio tocca.

Il Cane protagonista
è il primo della lista.

E' un personaggio
che si è distinto per la forza e il coraggio,

adesso viene Mela
che è una bambina dolce e severa.

Il Nasale
è sempre pronto ad imbrogliare
e il Cinghiale non è capace di fare male.
Dopo arriva il Lanoso
e fa sentire quanto è morbidoso.

Abbaiare stanca a me ha dato un messaggio
che è quello di affrontare tutte le difficoltà col giusto coraggio.



IL LARDO FA SENTIRE
QUANTO È MORBIDOSO



MA È QUANTO
DURE È SERENA

IL CANE PROTAGONISTA
È IL PRIMO DELLA
LISTA



ABBAIARE
STANCA

